



752
Le botteghe
 chiuse in città dal
 settembre 2016 contro
 437 inaugurazioni

10
Le migliaia
 di imprese attive tra la
 circonvallazione della
 90/91 e i confini di Milano

Serrande abbassate Ogni giorno vengono abbandonati due negozi di vicinato: oltre il 50% chiude in periferia (LaPresse)

Ortica Memoria, un «museo a cielo aperto» del Novecento milanese. Sulle facciate del quartiere il collettivo Ortica-noodles sta realizzando una serie di murali (saranno venti entro il 2019) che ritraggono personaggi emblema della storia della città.

Nell'elenco delle «vittorie», il Municipio 3 annovera la riqualificazione della piazza di Rimembranze, il rinnovo del progetto di Zona teatrale (nove spettacoli rivolti solo alle scuole), la sistemazione del

Federdistribuzione
 «Rispondiamo alle esigenze della clientela ma la crescita sarà più lenta che in passato»

sottopassaggio di Crescenzago e il piano per cambiare volto al mercato di via Rombon.

La collaborazione pubblico-privato è la strada che Sala intende replicare per altre iniziative. «Penso che si debba trovare un'alleanza con qualcuno che vuole fare la sua parte — dice — e che sia logisticamente vicino al quartiere di cui si parla. Mi sta a cuore il Qt8 — ha aggiunto — che è un esempio di architettura importante. Stiamo parlando con la Triennale per capire se si può fare qualcosa».

Sara Bettoni
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Direttore



● Sarà la Triennale a prendere in mano il futuro del quartiere Qt8, nato del 1947 su progetto di Piero Bottoni proprio per l'ottava edizione dell'evento. Il piano di riqualificazione prevede che il vecchio mercato comunale, abbandonato e in degrado da anni, diventi sede per il Centro, Walter Patscheider e Corrado Serafini dell'associazione Architetti per Milano hanno preso in mano la matita per disegnare una sede adeguata e hanno donato lo studio di fattibilità alla Triennale. Il progetto è stato presentato ieri al Comune. «Pensiamo a due fasi di intervento — spiega

● Il piano di riqualificazione presentato al Comune (nella foto: il direttore generale della Triennale, Andrea Cancellato) prevede che il vecchio mercato comunale, abbandonato e in degrado da anni, diventi sede per il Centro di alti studi sulle arti visive

● **Online**
 Leggi, commenta e condividi il dossier periferie anche sul sito Internet **milano.corriere.it**

Investimento da 10 milioni

Architettura, design e il marchio Triennale
L'ex mercato al Qt8 diventa un museo
«Pronto il progetto»

Il Qt8 scommette sull'architettura e sul design per guadagnare una nuova vita. E in una sorta di ricorso storico, sarà di nuovo la Triennale a prendere in mano il futuro del quartiere, nato del 1947 su progetto di Piero Bottoni proprio per l'ottava edizione dell'evento. Il piano di riqualificazione prevede che il vecchio mercato comunale, abbandonato e in degrado da anni, diventi sede per il Casva. Il materiale del Centro di alti studi sulle arti visive (bozzetti, studi, progetti) è ora accatastato in tre depositi sotterranei del Castello Sforzesco. La responsabile Maria Fratelli ha calcolato le esigenze di spazio per il Centro, Walter Patscheider e Corrado Serafini dell'associazione Architetti per Milano hanno preso in mano la matita per disegnare una sede adeguata e hanno donato lo studio di fattibilità alla Triennale. Il progetto è stato presentato ieri al Comune. «Pensiamo a due fasi di intervento — spiega



Il plastico Il futuro Centro di alti studi sulle arti visive

Patscheider —. La prima prevede di recuperare l'ex mercato per collocare il materiale già in possesso del Casva e renderlo visibile al pubblico». Nel dettaglio, al piano interrato ci sarà il magazzino e uno spazio espositivo, al piano terreno uffici, sale per conferenze e altri locali aperti alla cittadinanza. Costo stimato: dai 3,5 ai 4 milioni di euro. «Se questa prima parte funzionerà, allora avvieremo la seconda — continua l'ingegnere —. Prevediamo una nuova struttura con sale per esposizioni e convegni e, dall'altro lato, una palazzina che potrà diventare un ristorante o un bar». Edifici da costruire ex novo impiegando circa 6 milioni di euro. «Siamo in contatto da sei mesi con Palazzo Marino — racconta Serafini —, l'amministrazione è pronta ad appoggiare la prima fase». Ma è ancora in corso il confronto in attesa della consegna del progetto definitivo. Andrea Cancellato, direttore generale della Triennale, parla di «idea coerente con il motivo per cui è nato il quartiere. Sarà un nuovo punto focale di Milano e valorizzerà tutto il quartiere».

S. Bet.
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il report dell'associazione antigraffiti

Una chiesa su quattro colpita dai vandali

Scritte, tag, disegni, a volte solo sfregi con le bombolette spray. Una parrocchia milanese su quattro è stata negli anni aggredita dai writer vandalici. Sono 39 le chiese imbrattate sulle circa 160 della città. È la conclusione di una lunga e minuziosa analisi («Stato di imbrattamento delle chiese di Milano 2017») fatta nelle scorse settimane da Fabiola Minoletti, vicepresidente del coordinamento dei comitati milanesi.

E se non fossero protette dalla collocazione urbanistica, probabilmente molte altre parrocchie verrebbero «aggredite»: «Dalla ricognizione — si legge nel report — si evidenzia che molte chiese pulite sono all'interno di recinzioni e quindi protette maggiormente da azioni vandaliche. Spesso le strutture imbrattate sono non tanto le facciate



Spray La chiesa di San Giovanni in Laterano in via Carnia (in alto) e la parrocchia di Sant'Agnese in via Arsia

principali, quanto quelle laterali o i muri esterni».

E oggi, per sistemare almeno una delle parrocchie, ci sarà un «cleaning day» alla chiesa di San Pietro in Sala di via Giotto (organizzato dal Comitato Abruzzi-Piccinni con i volontari del Rotary e del Rotaract Club Milano-Castello). L'intervento prevede la pulitura di 700 scritte. «Mentre una volta i writer vandalici nelle loro azioni rispettavano le chiese — spiega Fabiola Minoletti — ora non è più così. Le chiese dovrebbero essere rispettate sia perché sono luoghi di culto, sia perché spesso hanno spesso un valore artistico-storico». Al «cleaning day» parteciperà anche l'assessore alla Sicurezza, Carmela Rozza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ACQUISTIAMO OROLOGI
 GRANDI MARCHE E D'EPOCA

Aperti tutti i giorni dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato sabato compreso

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
 onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
 IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
 Tel 02 49526556 Fax 02 49526557
 www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
 Fermata Stazione Centrale
 Passante ferroviario fermata Repubblica

ACQUISTIAMO ORO PURO
33,40
 euro al grammo

ACQUISTIAMO ORO USATO
23,20
 euro al grammo